



**Ordine dei Dottori Commercialisti**  
e degli **Esperti Contabili di Roma**

# **Esempi pratici di Bilanci Sociali di Enti Non Profit**

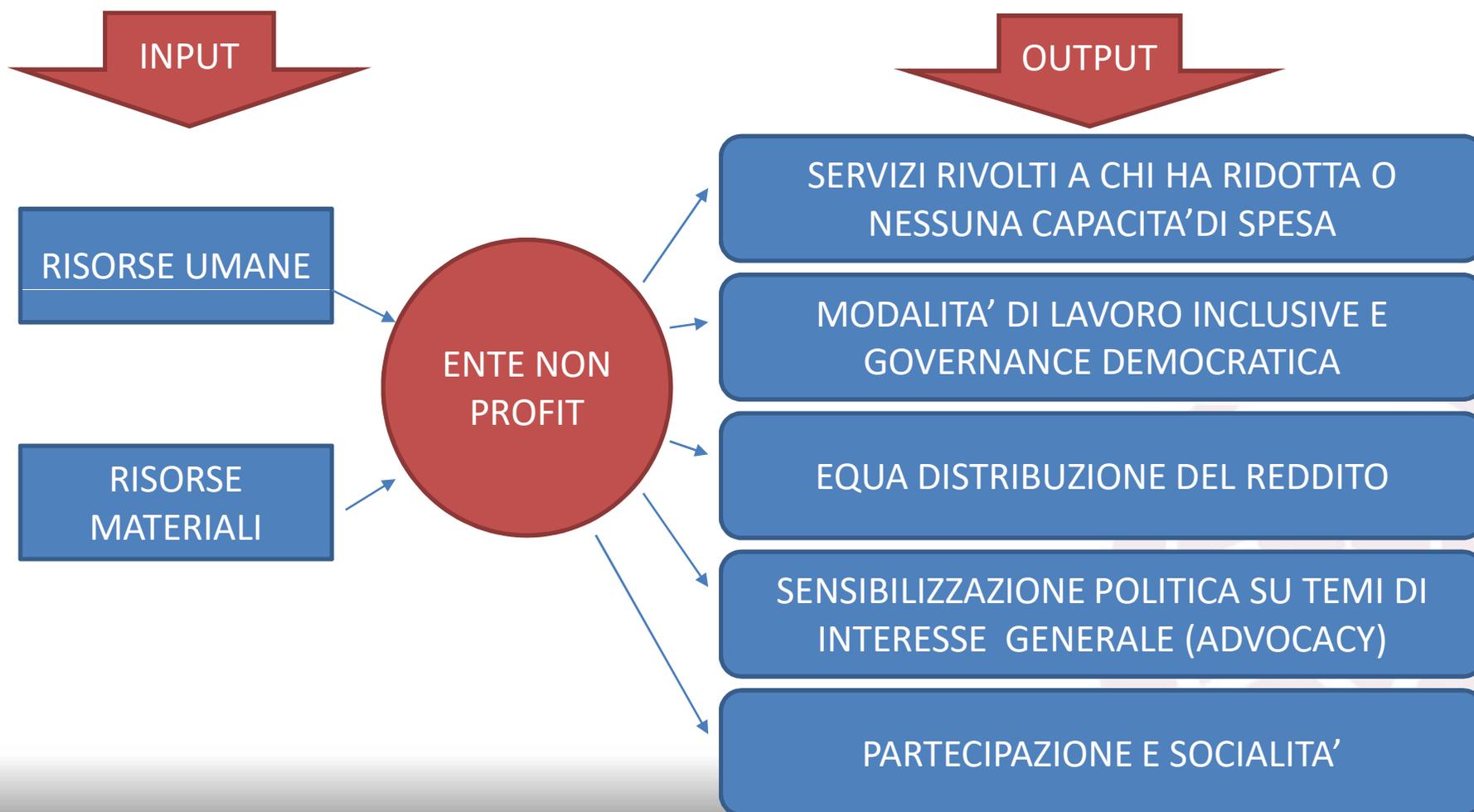
**Simone Masi**

*Componente della Commissione Terzo  
Settore e Non Profit*





## «ECONOMIA» DEGLI ENTI NON PROFIT





## «PRODUZIONE» DEL TERZO SETTORE

QUANTITATIVA MA NON  
VALORIZZABILE o solo in parte  
valorizzabile sul mercato IN  
TERMINI MONETARI

QUALITATIVA (inclusione,  
solidarietà, partecipazione,  
qualità della vita e delle  
relazioni, etc.)



DIFFICOLTA' E INSIEME NECESSITA'  
DI DESCRIVERE E RENDICONTARE



## **BILANCIO SOCIALE COME OPPORTUNITA' E NON MERO ADEMPIMENTO DI LEGGE**

**Imprese sociali** tenute alla redazione secondo D. Lgs. n. 155/2006 in base a schema Decr. Ministero della Solidarietà sociale 24 gennaio 2008.

**Cooperative sociali** prive della qualifica di impresa sociale potevano essere chiamate alla redazione sulla base di normative regionali (es. Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna) ai fini del mantenimento dell'iscrizione nei rispettivi albi regionali.

Numerosi **Enti non commerciali** hanno scelto volontariamente di produrre bilanci sociali non solo per accreditarsi presso i donatori ma per esprimere in maniera efficace e ordinata i risultati conseguiti nei confronti dei propri stakeholder

«Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di **rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione**» (dalle linee guida Bilancio sociale D.M. 04/07/19 § 2)



## **MODELLI GUIDA PREESISTENTI**

Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001

Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative)

Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08  
(Linee Guida per la redazione del bilancio sociale per le impresa sociali)

Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

**NB: CHI NON SI E' RIFERITO A SCHEMI ORDINATI E  
PRECOSTITUITI HA PERSO CHIAREZZA, CONCRETEZZA  
SINTESI E COMPLETEZZA**



## BILANCI SOCIALI ESAMINATI





## **A) MOTIVAZIONI**

Informazioni contenute nella struttura di bilancio sociale DM 04/07/19:

**1) METODOLOGIA**

**2) INFORMAZIONI GENERALI**

**3) STRUTTURA ,GOVERNO, AMMINISTRAZIONE**

**4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE**

**5) OBIETTIVI E ATTIVITA'**

**6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

**7) ALTRE INFORMAZIONI**

**8) MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO**



## A) MOTIVAZIONI



La predisposizione del Bilancio sociale non è ancora un adempimento obbligatorio per le associazioni di volontariato, ciò nonostante, in considerazione della possibilità di rendicontazione a tutti i soggetti interessati dell'uso delle risorse rese disponibili offerta da questo strumento, Sesta Opera ha voluto anticipare i tempi, adottando questo documento e rendendolo disponibile ai suoi interlocutori.

Con questa scelta Sesta Opera vuole anche prendere le distanze da quella autoreferenzialità tipica del mondo del volontariato e offrire, in particolare ai propri finanziatori, uno strumento adeguato di valutazione delle attività, dell'organizzazione e del modo di operare della stessa associazione.



## A) MOTIVAZIONI



*“Possiamo migliorare solo ciò che riusciamo a misurare”.*

OBIETTIVO	INDICATORE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RAGGIUNTO
Favorire la partecipazione delle famiglie nei servizi	N° riunioni svolte anno	Nidi	3 riunioni all'anno per nido	3 riunioni all'anno in ciascun servizio
		Centri Estivi	1 riunione per Centro Estivo	1 riunione in ciascun servizio
	N° iniziative svolte anno	Nidi	2 iniziative all'anno per nido	3 iniziative all'anno in ciascun servizio
		Altri servizi per l'infanzia	2 iniziative all'anno per servizio	2 iniziative all'anno per servizio
		Centri Estivi	1 iniziativa a settimana	1 iniziativa a settimana



## A) MOTIVAZIONI



Per il nono anno, Amnesty International Italia continua il percorso del bilancio sociale. La stesura del bilancio sociale è inserita in un processo che ha risposto a una specifica esigenza emersa dalla base associativa nel 2007, quando la XXII Assemblea generale di Amnesty International Italia ha approvato una mozione presentata da un socio.

L'obiettivo di questo percorso volontario è dotare Amnesty International Italia di una rendicontazione sociale da affiancare a quella economico-finanziaria e di fornire evidenza delle attività svolte e dei risultati raggiunti in continuità e coerenza con la missione dell'Associazione.



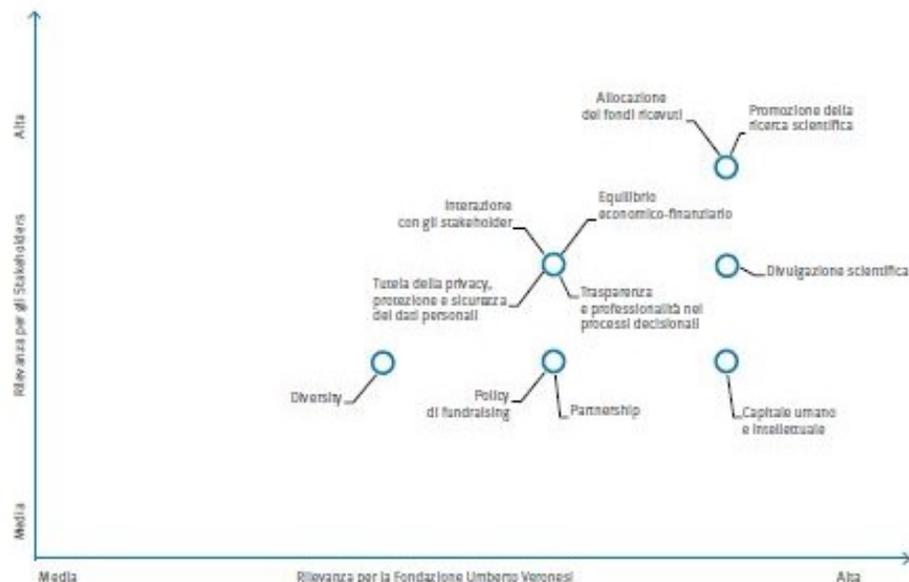
# 1) METODOLOGIA

.. Nell'ottica di porre enfasi sulle attività maggiormente significative, nel 2018 è stata condotta l'analisi di materialità al fine di individuare le tematiche rilevanti per la Fondazione e i propri stakeholder. L'analisi di materialità è frutto di un approccio quali-quantitativo che ha coinvolto principalmente le figure responsabili per la redazione del Bilancio Sociale. L'analisi ha evidenziato cambiamenti significativi nell'area "La divulgazione scientifica come strumento di conoscenza". Il 2018 ha visto un aumento significativo nel numero di progetti e studenti coinvolti nelle iniziative a loro dedicate. Le tematiche identificate sono, dunque, oggetto di rendicontazione nel Bilancio Sociale 2018.

ASCISSE Rilevanza per la Fondazione

ORDINATE Rilevanza per gli Stakeholder

**Matrice di materialità**  
I risultati dell'analisi di materialità sono rappresentati graficamente nella matrice di materialità





# 1) METODOLOGIA



CENTRO  
INFORMAZIONE E  
EDUCAZIONE ALLO  
SVILUPPO ONLUS

Il Decreto Legislativo n.117 per il Codice del Terzo settore è entrato in vigore ad agosto 2017, rendendo obbligatoria la redazione e pubblicazione del bilancio sociale di alcuni Enti del Terzo Settore (ETS).

Il bilancio sociale del CIES, con cadenza annuale, è redatto sulla base dei principi di rendicontazione stabiliti dal Global Reporting Initiative (GRI), l'organizzazione internazionale più autorevole e accreditata per il reporting sociale e ambientale, secondo l'opzione Core. In attesa dell'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e la definizione ufficiale da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle linee guida per il bilancio sociale degli ETS, il CIES considera i principi del GRI adeguatamente esaustivi come punto di partenza.



## 2) INFORMAZIONI GENERALI

**Giuridicamente il CIES Onlus è un'Associazione culturale senza fini di lucro (non-profit) costituitasi con atto notarile il giorno 8 luglio 1983 in Roma.**

**Lo Statuto vigente è stato approvato dall'assemblea dei soci del giorno 1 luglio 2014:**

[www.cies.it/trasparenza](http://www.cies.it/trasparenza)

**Nel marzo 2011, in seguito a riconoscimento giuridico ai sensi del D.P.R. 361/2000, è stato iscritto al n. 780/2011 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma.**



**CENTRO  
INFORMAZIONE E  
EDUCAZIONE ALLO  
SVILUPPO ONLUS**

Esercita le seguenti attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 5 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017):

- educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone nell'impresa sociale;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.



## 2) INFORMAZIONI GENERALI



Ragione Sociale: **SESTA OPERA SAN FEDELE** O.N.L.U.S.  
Associazione di volontariato per l'assistenza  
penitenziaria e post penitenziaria

Sede: Piazza San Fedele, 4  
20121 Milano

Telefono: +39 02 863521

Sito: [www.sestaopera.it](http://www.sestaopera.it)

Posta elettronica: [sestaopera@gesuiti.it](mailto:sestaopera@gesuiti.it)

Codice Fiscale: 80107670152

### ISTITUTI DI CREDITO:

CREDITO VALTELLINESE IBAN:IT66Q0521601630000000003147

BANCA PROSSIMA IBAN:IT50R0335901600100000060533

CC POSTALE 56704208





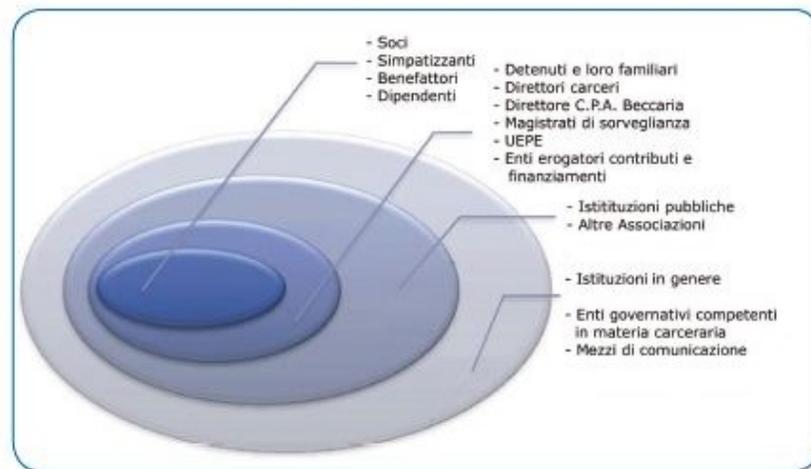
## 3) STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

### Definizione accurata del perimetro dei propri stakeholder

#### 4 I PORTATORI DI INTERESSE

Oltre ai soci, ai benefattori e ai simpatizzanti, si considerano portatori d'interesse gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni e i privati cittadini che interagiscono con la Sesta Opera.

Lo schema che segue rappresenta il livello di prossimità dei soggetti pubblici e privati che interagiscono con la nostra Associazione.



#### INDICE DEGLI STAKEHOLDER

##### Beneficiari:

*In Italia:*

- adulti e minori di origine straniera: tra cui rifugiati, richiedenti asilo, minori stranieri non accompagnati, migranti di ritorno (attraverso i progetti di Ritorno Volontario Assistito), migranti di recente ingresso e lungo-soggiornanti, II Generazioni
  - bambini, adolescenti e giovani in situazione di vulnerabilità,
  - studenti e insegnanti di scuole di diverso ordine e grado
  - operatori dei servizi pubblici e privati
  - educatori
  - Famiglie
- All'estero:*
- giovani
  - donne
  - migranti
  - bambini, bambine e adolescenti
  - operatori pubblici e privati dei servizi

##### Finanziatori:

- Enti pubblici
- Privati
- Donatori e sostenitori individuali

##### Soci

##### Lavoratori:

- Mediatori interculturali, interpreti, traduttori
- Uffici centrali e altre sedi (Centro Documentazione, MaTeMù)
- Ristorante "Altrove. Porte aperte sul mondo"

##### Partner

- Reti istituzionali
- Pubblica amministrazione
- Scuole
- Società civile italiana ed europea



# 3) STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

## 2.2 I VALORI DI RIFERIMENTO E GLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DEGLI STAKEHOLDERS

NDWA si è dotata di un Codice Etico, consultabile nel suo testo integrale nel sito dell'Associazione, il cui principi essenziali vincolano tutti i dirigenti, volontari, soci, dipendenti, rappresentanti all'estero.

L'Associazione considera base imprescindibile del proprio agire l'osservanza dei valori di onestà, lealtà, correttezza e conformità alle leggi e alle convenzioni internazionali ed esigono che tali principi etici informino l'operato di tutti i destinatari del Codice.

Stakeholder	Valori di Riferimento	Impegni
Volontari	Ascolto, senso della partecipazione, rispetto della diversità.	Dare spazio alle idee e alla pluralità di opinioni. Offrire opportunità di impegno.
Soci	Trasparenza e correttezza. Senso di appartenenza.	Sviluppare la mission dell'Associazione. Garantire la partecipazione. Rispettare le norme dello statuto.
Lavoratori	Rispetto del lavoro e della persona. Riconoscimento economico adeguato.	Adeguamento alle norme del contratto nazionale e a quelle di tutela del lavoro in tutte le sue forme. Promozione della professionalità.
Il bambino	Tutela dei diritti dell'infanzia a uno sviluppo armonico e sereno della persona.	Rispetto dei principi e delle norme internazionali e nazionali in materia di tutela dei diritti dell'infanzia. Azione costante tesa alla prevenzione dell'abbandono.
	Diritto a una famiglia. Diritto all'emancipazione. Lotta allo sfruttamento del minore e del lavoro minorile.	Adozione Internazionale sussidiaria al tentativo di reinserimento familiare e di reinserimento di una famiglia sostitutiva nel paese di origine del minore. Promozione di una cultura di riconoscimento dei diritti del bambino - lotta allo sfruttamento dei minori e del lavoro minorile. Promozione di una cultura dell'accoglienza, della solidarietà, del rispetto della diversità. Promozione di politiche nazionali di accoglienza e di tutela.
Famiglie in attesa di adozione	Ascolto dei bisogni della famiglia.	Rigoroso rispetto dei principi della Convenzione dell'Ap. Nessuna discriminazione. Nessun immotivato rifiuto al mandato.
	Collaborazione. Crescita e informazione reciproca.	Impegno a eseguire nei tempi minimi gli adempimenti necessari alle procedure adottive. Fornire il maggior numero possibile di servizi di alta professionalità nel periodo pre-adoptive. Contenimento dei costi.
Famiglie adottive	Ascolto, accoglienza, aiuto.	Fornire il maggior numero possibile di servizi di alta professionalità nel periodo post-adoptive. Garantire contatti e mutua assistenza tra le famiglie adottive.

**Mappatura  
delle  
responsabilità  
verso gli  
stakeholder**

Pubblica Amministrazione	Collaborazione, rispetto dei reciproci ruoli.	Offrire la massima collaborazione nell'unico interesse della realizzazione di Adozioni Internazionali e di progetti di cooperazione che presentino un elevato standard di qualità. Ricerca la collaborazione per la promozione di una cultura e di una politica dell'accoglienza e della non discriminazione.
Enti Autorizzati	Collaborazione, offerta e pretesa di un alto rigore nell'eticità dell'azione.	Garantire la massima collaborazione per la realizzazione di progetti di cooperazione. Non competizione. Sviluppo di un'azione comune nel campo delle adozioni e per la promozione dei diritti dell'infanzia. Realizzazione di specifici accordi di collaborazione.
Donatori Corporate	Trasparenza, finalizzazione della donazione, esclusione del finanziamento delle spese di gestione dell'Associazione se non espressamente autorizzate, sviluppo nei paesi di intervento attraverso personale locale ed esclusione del ricorso a personale espatriato.	Responsabilità, massima trasparenza, coerenza tra valori ed azione, trasmissione del maggior numero possibile di informazioni, aggiornamento puntuale e rendicontazione contabile, disponibilità su richiesta a viaggi di monitoraggio.
Donatori persone fisiche	Trasparenza, finalizzazione della donazione, contenimento nella percentuale del 15% della trattativa della donazione a rimborso delle spese di gestione dell'Associazione, sviluppo nei paesi di intervento attraverso personale locale ed esclusione del ricorso a personale espatriato.	Responsabilità, massima trasparenza, coerenza tra valori ed azione, trasmissione del maggior numero possibile di informazioni, stimolo nella relazione tra donatore e bambino e/o comunità accentrata, disponibilità su richiesta a viaggi di monitoraggio.
Comunità beneficiarie	Valorizzazione della capacità di sviluppo autonomo delle comunità. Valorizzazione delle risorse locali. Lotta alla povertà e alla disuguaglianza sociale, promozione dei diritti dei bambini e della persona.	Promozione di azioni tese allo sviluppo economico e sociale delle comunità. Trasparenza nella gestione dei fondi. Responsabilità, coerenza tra valori ed azione. Sostegno alle politiche di emancipazione e di indipendenza.
Fornitori	Rispetto da parte dei fornitori dei principi di eticità di NDWA. Rispetto delle clausole contrattuali.	Rispetto del contratto. Selezione dei fornitori con esclusione di quelli che operino in modo o con scopi incompatibili con l'azione dell'Associazione e con i suoi valori.
C.A.I.	Collaborazione, rispetto dei reciproci ruoli. Autonomia. Rispetto delle norme e dei regolamenti.	Offrire la massima collaborazione nell'unico interesse della realizzazione di Adozioni Internazionali e di progetti di cooperazione che presentino un elevato standard di qualità. Ricerca la collaborazione per la promozione di una cultura dell'accoglienza e della non discriminazione.



### 3) STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

La compagine  
associativa  
costituisce il  
patrimonio  
primario di  
un'associazione

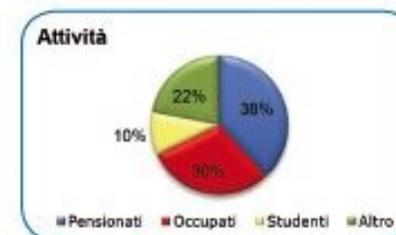
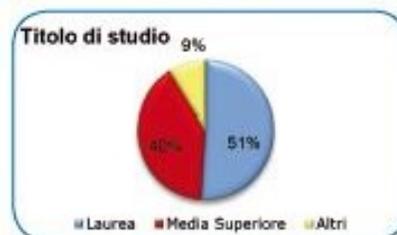
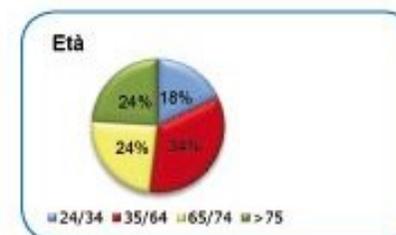
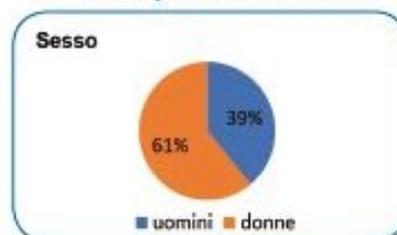
#### 2.2 I SOCI

Situazione dei soci al 31 dicembre 2018 era la seguente

Soci ordinari	n°	32	(15%)
Soci operatori	n°	158	(73%)
Soci benemeriti	n°	25	(12%)
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>215</b>	

Nel corso dell'anno sono stati ammessi n°59 nuovi soci e ne sono cessati n°35.

#### 2.2.a) Caratteristiche





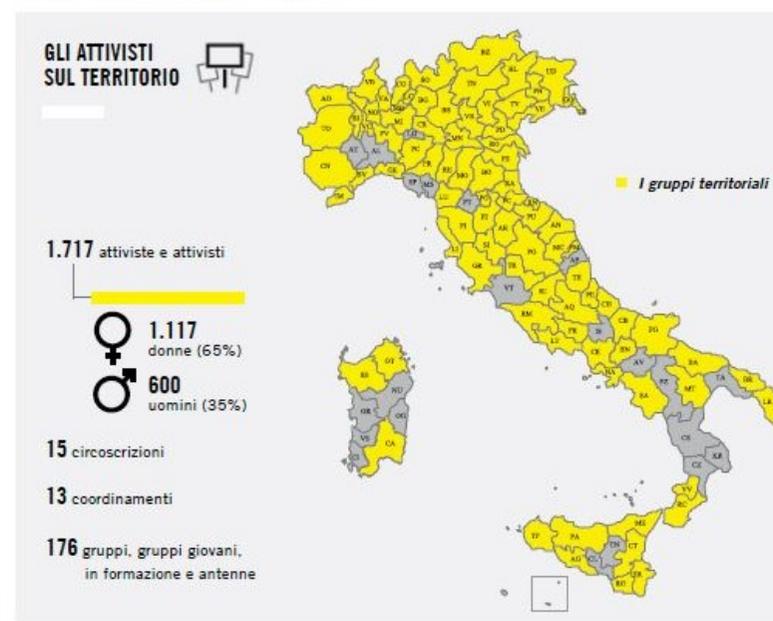
### 3) STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

Monitoraggio di  
composizione e  
distribuzione di  
volontari e  
attivisti

#### Amnesty International Italia: gli attivisti

**L**e persone sono il motore delle nostre azioni. Amnesty International Italia si articola in modo da accogliere chiunque voglia rendersi protagonista del cambiamento in prima persona. Tutti svolgono un ruolo fondamentale contribuendo con idee, azioni e partecipazione a cambiare la vita di molte persone.

Coordinati dalle Circosezioni, attiviste e attivisti si riuniscono per organizzare azioni e interventi nelle proprie realtà territoriali in un gruppo, un gruppo giovani, un'antenna, un coordinamento o, ancora, decidendo di portare il proprio contributo negli organi direttivi.





## 3) STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

### CAMPAGNE E PUBBLICAZIONI

**3**  
Campagne

**29**  
Pubblicazioni

### COMUNICAZIONE

**18.031**  
Uscite media

**492.448**  
Fan Facebook

**345.079**  
Follower Twitter

**50.783**  
Follower Instagram

**95%**  
Italiani che ci conoscono\*  
\*IPSCS, Fidei-Affari, settembre 2018

### DONATORI, VOLONTARI E STAFF

**408.830**  
Donatori attivi

**2.022**  
Volontari

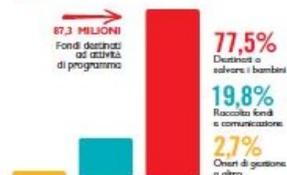
**315**  
Staff

### RACCOLTA E DESTINAZIONE FONDI

**113,2 milioni**  
Fondi raccolti  
+1,4% vs 2017

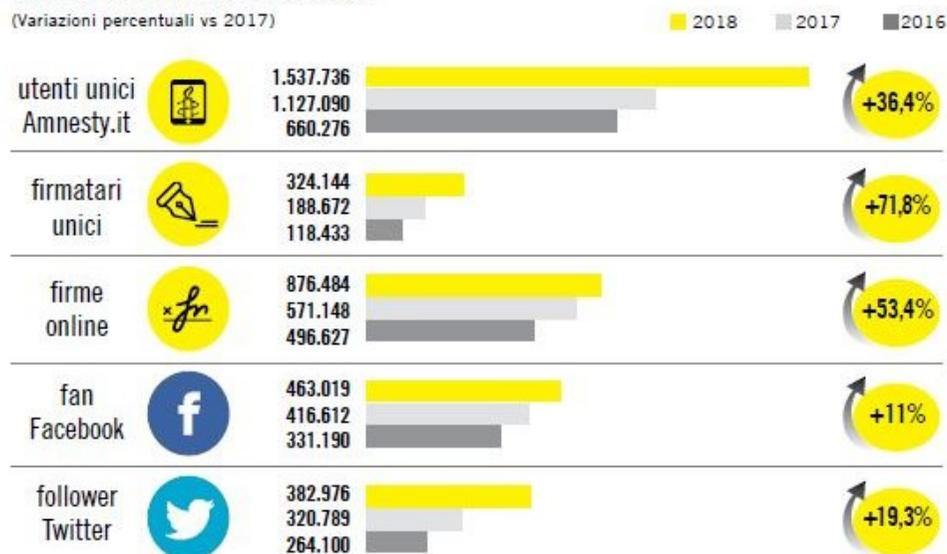
**19,8 centesimi**  
Quanto è costato  
raccolgere 1 Euro

**€**  
Come utilizziamo  
ogni Euro



### PARTECIPAZIONE E CRESCITA DIGITAL

(Variazioni percentuali vs 2017)



**Persone intercettate da social e coinvolti in campagne di sensibilizzazione**



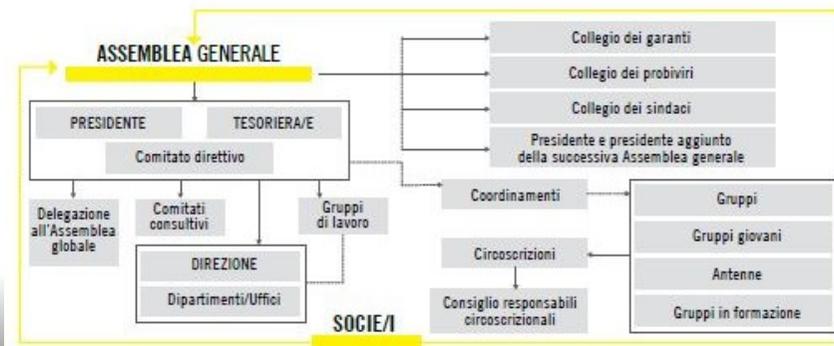
### 3) STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

Struttura e articolazione della governance

#### Amnesty International Italia: la struttura di governo

**A**mnesty International Italia è un'associazione democratica. La nomina delle cariche statutarie avviene mediante elezione di volontari da parte di volontari. Tutte le prestazioni, di **socie, soci o affiliati**, svolte in favore dell'associazione sono rese a titolo gratuito.

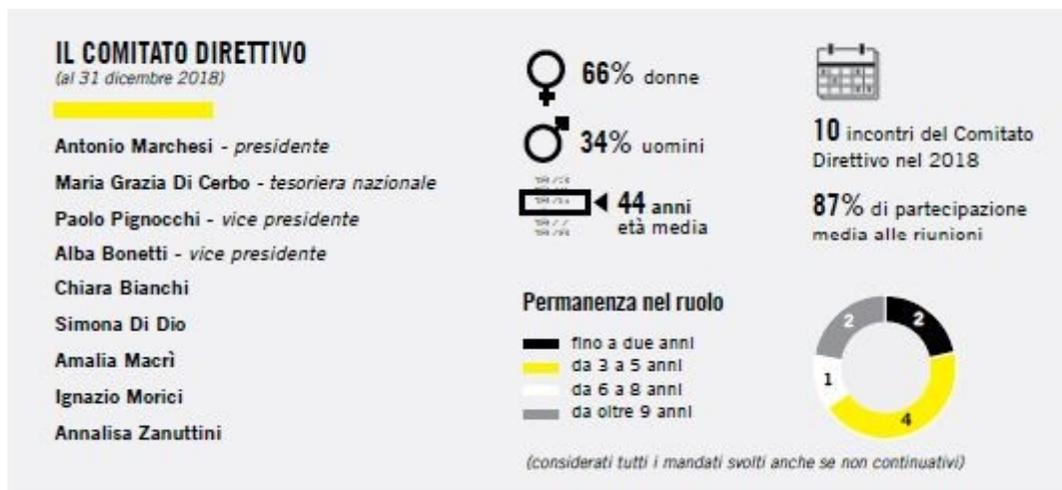
**L'Assemblea generale è il massimo organo deliberativo di Amnesty International Italia.** Ha tra i suoi compiti rilevanti l'approvazione delle modifiche allo Statuto e l'approvazione del bilancio e delibera sulla politica nazionale e internazionale, verificandone l'attuazione. L'assemblea si svolge una volta all'anno in via ordinaria ed è aperta ai delegati di Circostrizione, Gruppo Italia, Gruppo Giovani e di Coordinamento, alle socie e soci singoli che discutono e votano le diverse mozioni presentate dalle strutture o dai singoli soci. Ogni due anni i soci in Assemblea generale rinnovano le cariche elettive nazionali: presidente, membri del Comitato Direttivo, tesoriere, sindaci, probiviri e garanti. **La durata del mandato delle cariche è biennale e, con l'eccezione della carica di membro effettivo o supplente del Collegio dei sindaci, non è possibile far parte di uno stesso organo nazionale per più di tre mandati consecutivi.**





### 3) STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

## Organi di governo: trasparenza e funzionamento



Consiglieri	N° Mandati
Paola Radaelli	4
Simona Rota	5
Oriana Ghezzi	8
Laura D'Andria	5
Rosi Pennati	5
Elena Crusi	2
Sara Ceruti	2
Susanna De Biasi	2

Gli organi associativi in carica alla data del 31 dicembre 2018 sono:

**Presidente:**

MELANDRI Elisabetta Bianca - in carica dal 08/07/1983

**Consiglio Direttivo:**

- CHIAPPETTA Antonio - in carica dal 08/07/1983
- DI LAURENZI Silvia - in carica dal 28/06/2011
- GIONNE Loredana - in carica dal 23/02/2007
- GIORDANI Giuseppe - in carica dal 28/06/2011
- RICCI Annunziata - in carica dal 02/07/2009
- Comitato di Controllo:
- DILI Serena (Presidente) - in carica dal 13/11/2018
- BATTILOCCHIO Giulia - in carica dal 01/07/2014
- GUIISO Pietro Andrea - in carica dal 04/12/2013



## 4) PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

Composizione  
della forza lavoro  
e livelli retributivi

### LE RETRIBUZIONI DELLO STAFF NEL 2018

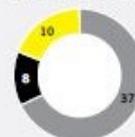
RAL €	NUMERO DI DIPENDENTI
90.000 - 100.000	1
50.000 - 60.000	2
40.000 - 49.000	5
30.000 - 39.000	18
20.000 - 29.000	19



### 55 persone di staff

(al 31 dicembre 2018)

#### TIPOLOGIE CONTRATTUALI



■ dipendenti a tempo indeterminato  
■ dipendenti a tempo determinato  
■ collaboratori

#### LIVELLI CONTRATTUALI\*



■ dirigenti  
■ quadri  
■ impiegati

\* dal calcolo dei livelli contrattuali sono esclusi i 10 collaboratori

♀ 69%  
donne

♂ 31%  
uomini

📅 43 anni  
età media

📅 5,9%  
di turn-over negativo

📖 472  
ore di formazione  
totale erogate

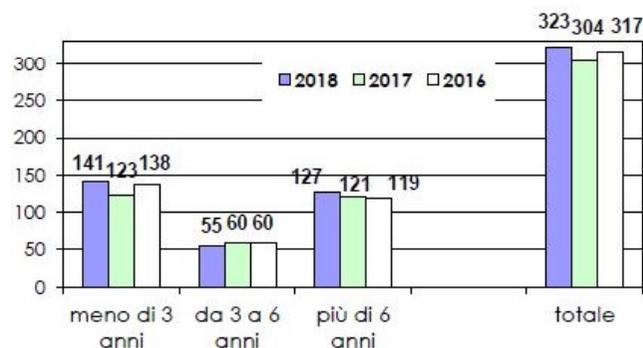


## 4) PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

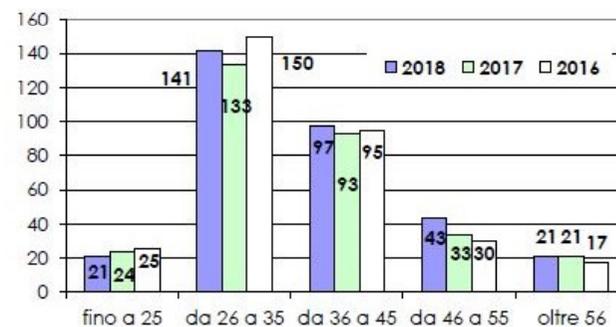
### Composizione forza lavoro e retribuzioni



Anzianità lavorativa dei lavoratori subordinati



Fasce di età dei lavoratori subordinati



Oltre **8.600.000 €**  
i ricavi di competenza.  
Circa l'**84 % della ricchezza  
prodotta** ridistribuita  
a soci e lavoratori



## 6) OBIETTIVI E ATTIVITA'

COSTITUISCE LA SEZIONE PIU' NUTRITA E DETTAGLIATA IN TUTTA LA RENDICONTAZIONE ESAMINATA.

ALCUNI SPUNTI E PROBLEMATICITA' RISCONTRATE:

- UTILI FOTO E IMMAGINI PER COMUNICARE ASPETTI QUALITATIVI DELL'AZIONE MA QUESTO NON DEVE ESSERE DISGIUNTO DA ANALISI OBIETTIVI PREVISTI / RAGGIUNTI
- SPESSO VENGONO TRASCURATI RISCHI E INSIDIE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN FUTURO
- LA CAPACITA' DI SINTESI E' CIO' CHE DISTINGUE UN DOCUMENTO COMUNICATIVO DA UN BILANCIO SOCIALE



## 6) OBIETTIVI E ATTIVITA'

Prospetti di  
raffronto tra  
risultati e  
previsioni

OBIETTIVO	INDICATORE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RAGGIUNTO
Grado di soddisfazione dei clienti	n° ritiri per non soddisfazione	Prima Infanzia Minori	Nessun ritiro	Nessun ritiro
Grado di soddisfazione dei committenti	n° di penali applicate	Educazione Ambientale	Nessuna penale	Nessuna penale

OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RAGGIUNTO
Garantire personale professionalmente qualificato	Ore pro capite di formazione all'anno	12-18 ore	25,20 ore
Favorire l'avvicinamento dei soci/collaboratori alla cooperativa	% di partecipazione dei soci alle assemblee	30%	36,26%

OBIETTIVO	INDICATORE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	RISULTATO ATTESO	RISULTATO RAGGIUNTO
Favorire la partecipazione delle famiglie nei servizi	N° riunioni svolte anno	Nidi	3 riunioni all'anno per nido	3 riunioni all'anno in ciascun servizio
		Centri Estivi	1 riunione per Centro Estivo	1 riunione in ciascun servizio
	N° iniziative svolte anno	Nidi	2 iniziative all'anno per nido	3 iniziative all'anno in ciascun servizio
		Altri servizi per l'infanzia Centri Estivi	2 iniziative all'anno per servizio 1 iniziativa a settimana	2 iniziative all'anno per servizio 1 iniziativa a settimana
Rispondere ai bisogni dei clienti	% di famiglie e insegnanti complessivamente soddisfatti del servizio (da questionario di fine anno)	Tutti i servizi prima infanzia, minori e famiglia ed educazione ambientale	90%	98,5%



## 6) OBIETTIVI E ATTIVITA'



**Prospettare  
azioni e  
obiettivi  
futuri**

### PROSPETTIVE

Il 2019 è un anno di passaggio per il CIES e per tutte le associazioni del non-profit. È infatti stata approvata la Riforma del Terzo Settore, per cui gli ETS (Enti del Terzo Settore) devono avviare percorsi di verifica del proprio status e/o di intervento per rientrare nelle nuove norme. Il CIES si è già attivato in tal senso mettendo in atto procedure per l'adeguamento. Nel 2019 continua la gestione di progetti cofinanziati da enti pubblici e privati. Di seguito sono elencati i progetti già approvati in data di pubblicazione del presente bilancio sociale, divisi per i vari settori.

#### Settore Mediazione Interculturale

- Servizio di mediazione linguistica e culturale per le esigenze della Direzione Cen-



trale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere - Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere

- Servizio di interpretariato linguistico per le esigenze della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato - Progetto FALCO Intervention to improve the monitoring of migration flows and fight crimes related to the trafficking of human beings during the surveillance of the external borders - Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere
- Servizio di interpretariato linguistico per le esigenze della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione - Progetto Interpretation Service and tools to extract devise's information for immigration risks on terrorism - ISTIRT - Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza
- Servizio d'interpretariato per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni - Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per la Polizia stradale, Ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato - Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni
- Servizio di mediazione interculturale presso il CDA "FERRHOTEL" di Roma - CARITAS ITALIANA
- Servizio di mediazione linguistico-cultura-

le presso Istituto Sacra Famiglia - Istituto Sacra Famiglia

- Servizio di mediazione linguistico-culturale presso i Centri SPRAR e CAS in provincia di Latina - Associazione Gruppo Umana e Solidarietà - GUS
- Servizi per la gestione delle attività di interpretariato in consecutiva e di traduzione a supporto dell'attività delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale - Prefetture
- Intervento globale di assistenza sanitaria e sociale per il superamento del disagio psichico nella crisi in soggetti stranieri - ASL RM 3
- Servizio di mediazione linguistico-culturale presso l'Ospedale "Agostino Gemelli" di Roma - Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli
- Servizio di mediazione interculturale presso le strutture sanitarie della ASL RM/2
- Servizio di mediazione interculturale presso le strutture della Giustizia Minorile LAZIO - Centro della Giustizia Minorile del Lazio - CGM
- Servizio di mediazione interculturale presso i Servizi della Giustizia Minorile e di Comunità del Distretto di Caltanissetta - Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità del Distretto di Caltanissetta
- In COME - Inclusione, Cittadinanza economica e nuove Opportunità di integrazione dei Migranti tramite l'Educazione finanziaria - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione



## 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Finalità di base

### Responsabilità economica



Fondazione  
Umberto Veronesi  
– per il progresso  
delle scienze

In un'ottica di trasparenza, la Fondazione Umberto Veronesi sceglie di comunicare ogni anno le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative al volume dei fondi raccolti e impiegati per le attività svolte nell'esercizio, la capacità di destinare tali fondi alle attività di ricerca e divulgazione scientifica, l'efficienza della raccolta fondi e della gestione organizzativa della Fondazione, nonché il valore aggiunto creato e distribuito ai propri stakeholder. L'aumento dei fondi raccolti nel corso del 2018 conferma la credibilità e la fiducia raggiunta dalla Fondazione Umberto Veronesi tra le persone, nelle aziende e nelle istituzioni.

La Fondazione continua ad acquisire sempre maggiore autorevolezza e le aziende scelgono la Fondazione come potenziale partner per iniziative di Cause Related Marketing: una conferma anche dell'impegno della Fondazione in ottica di "Impresa tra le Imprese". In grado di raggiungere gli obiettivi preposti e di proseguire in modo virtuoso nel sostegno concreto del progresso delle scienze.

L'attività istituzionale di raccolta fondi 2018





## 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



Fruibilità e  
chiarezza  
dei  
prospetti

### 6 LA DIMENSIONE ECONOMICA

#### 6.1 IL RISULTATO ECONOMICO

Il Bilancio consuntivo 2018 si chiude con un disavanzo di € 5.265,06= Tale risultato negativo trova, come riportato dalla relazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2018 \*, ancora capienza negli accantonamenti degli anni precedenti.



\*Tutti i dati relativi al Bilancio Consuntivo 2018 possono essere consultati sul sito dell'Associazione all'indirizzo [www.sestaopera.it](http://www.sestaopera.it).

#### 6.2 IL TREND DEGLI ULTIMI TRE ANNI IN PERCENTUALE

ENTRATE	2018	2017	2016
<b>Autofinanziamento</b>	<b>27,1%</b>	<b>41,7%</b>	<b>38,9%</b>
• Quote associative	5,7%	7,7%	6,7%
• Donazioni soci e simpatizzanti	21,0%	35,6%	31,8%
• Cedole e interessi bancari	0,4%	0,4%	0,4%
<b>Contributi e finanziamenti</b>	<b>64,9%</b>	<b>58,0%</b>	<b>58,0%</b>
• Fondazione Calena	2,7%	3,4%	6,8%
• Donazioni da Enti e privati	11,1%	16,6%	12,2%
• Fondazione Cariplo per progetti	=	=	17,0%
• Fondazione Lambriana per progetti	=	5,7%	2,9%
• Regione Lombardia per progetti vari	2,4%	=	=
• Fondazione La Scala per progetti	13,1%	=	11,5%
• ASL per progetti	=	=	0,4%
• Fondazione Peppino Vismara	3,9%	4,9%	=
• FSE/Regione Lombardia Prog. NET	28,2%	17,5%	=
• Contributi corsi di formazione	3,3%	=	=
<b>Agenzie delle Entrate 5 x mille</b>	<b>3,9%</b>	<b>3,0%</b>	<b>3,3%</b>
Altre entrate	4,1%	1,6%	1,0%
<b>Importi di riferimento</b>	<b>151.063,45</b>	<b>132.330,62</b>	<b>147.334,10</b>

USCITE	2018	2017	2016
<b>Progetti e iniziative</b>	<b>72,0%</b>	<b>72,9%</b>	<b>71,0%</b>
• Attività nelle carceri	21,0%	30,5%	22,4%
• Accoglienza detenuti in Misure alternative	11,5%	9,0%	9,4%
• Accoglienza detenuti in permesso premio	2,9%	3,4%	3,7%
• Centro di Ascolto	2,4%	2,6%	3,8%
• Personale per progetti e iniziative	26,8%	22,5%	24,3%
• Progetti particolari	8,0%	4,3%	8,2%
<b>Funzionamento</b>	<b>27,0%</b>	<b>27,9%</b>	<b>28,9%</b>
• Assicurazione soci operatori	1,8%	1,9%	2,0%
• Formazione nuovi volontari	0,4%	0,4%	0,3%
• Attività promozionali - Sito	3,3%	5,3%	1,5%
• Personale per attività amministrative	15,9%	9,0%	7,5%
• Gestione Associazione	6,0%	10,9%	15,6%
<b>Altro</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,2%</b>	<b>1,3%</b>
• Donazioni a terzi	0%	=	=
• Sopravvenienze passive	0,0%	0,2%	1,3%
<b>Importi di riferimento</b>	<b>151.328,51</b>	<b>151.724,38</b>	<b>151.704,73</b>

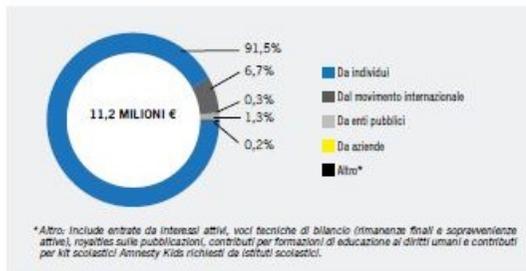


# 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

## Analisi delle voci rilevanti: raccolta e destinazione dei fondi

### Fondi raccolti

Diversi sono stati nel 2018 i canali di provenienza dei fondi. Le entrate da individui hanno determinato il 91,6% del totale dei fondi ricevuti. Dal movimento internazionale Amnesty International Italia ha ricevuto 750.000 euro (6,7% del totale), finanziamento ottenuto per sostenere la crescita economica dell'Associazione. Le entrate da enti pubblici hanno rappresentato l'1,3% e le entrate da aziende lo 0,2%.



Per maggiori dettagli sui fondi da enti pubblici si veda la tabella seguente:

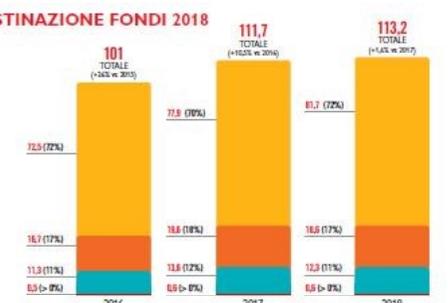
PROGETTO	DURATA	DONATORE ISTITUZIONALE	ENTRATE
START THE CHANGE!	30.09.2017 - 29.09.2020	Commissione Europea (Europa/01/51103/04/ACT/ML/0)	86.587 (80%)*
SILENCE RATE	1.03.2018 - 31.12.2019	Commissione Europea (JUST/2017/ACTION GRANTS)	9.844 (80%)*
WATEMETER	01.02.2018 - 30.01.2020	Commissione Europea (JUST/2017/ACTION GRANTS)	16.429 (80%)*
INORISPEPITO	01.03.2018 - 31.08.2019	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)	38.349 (84%)*
ALTRO**			5.708
<b>TOTALE</b>			<b>146.198</b>



### RACCOLTA E DESTINAZIONE FONDI 2018

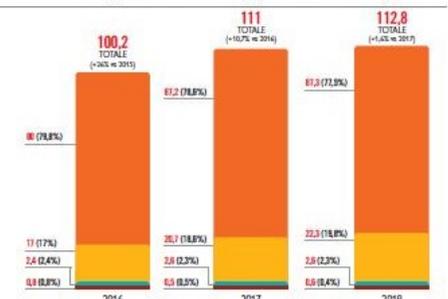
DA DOVE VENGONO I FONDI RACCOLTI  
Millioni di Euro e valori %

INDIVIDUI  
AZIENDE E FONDAZIONI  
ENTI E ISTITUZIONI  
ALTRO

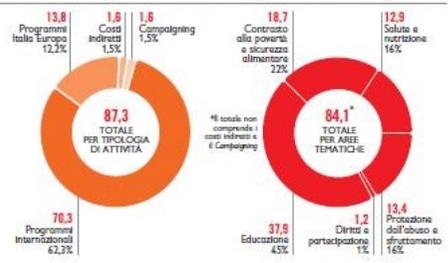


COME SPENDIAMO I FONDI RACCOLTI  
Millioni di Euro e valori %

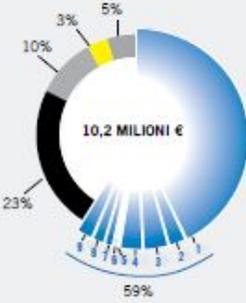
FONDI DESTINATI AI PROGRAMMI  
RACCOLTA FONDI E COMUNICAZIONE  
SUPPORTO GENERALE  
ALTRO



I FONDI DESTINATI AI PROGRAMMI  
Millioni di Euro e valori %



### Utilizzo dei fondi



- Lavoro per i diritti umani e crescita** 59%
  - Crescita del movimento - raccolta fondi: 72,1%
  - Crescita del movimento - coinvolgimento: 4,9%
  - Combat: 5,8%
  - Odio e discriminazione: 5,7%
  - Armaenti: 0,5%
  - Spazi di libertà e sicurezza: 3,1%
  - Solidarietà internazionale: 2,4%
  - Altro lavoro rilevante diritti umani: 3,0%
  - Attività non programmate diritti umani e crescita: 4,4%
- Contributo al lavoro di Amnesty nel mondo** 23%
- Ambito operativo (progetti e attività)** 10%
- Governance e territorio (progetti e attività)** 5%
- Supporto generale** 3%



## 7) ALTRE INFORMAZIONI

### Evidenziazione criticità in corso



#### Le nostre campagne in Italia e nel mondo

Il 2018 è stato un anno difficile. Nel mondo, in Europa, in Italia i diritti sono stati sotto attacco. Ma per donne, migranti, difensori dei diritti umani, comunità LGBTQ **sui diritti non si torna indietro!**

Lo abbiamo scritto, lo abbiamo gridato, lo abbiamo ribadito negli spazi reali e virtuali. Gli attacchi ai diritti e alle libertà fondamentali sono diventati sempre più frequenti e abbiamo dovuto **unire le forze**, solo insieme si sconfiggono l'oscurantismo e il machismo che caratterizzano la nostra era. Abbiamo messo in campo azioni di contrasto all'odio, monitorato la violenza e la discriminazione nelle parole dei politici, abbiamo condannato il linguaggio offensivo verso i più deboli e i più vulnerabili. Insieme a nuovi compagni di strada, abbiamo rafforzato competenza, abbiamo scambiato buone pratiche, abbiamo progettato percorsi comuni. Sono raddoppiati gli sforzi per dire basta alla **pena di morte**, per denunciare **torture e spazzioni forzate**. Abbiamo denunciato la guerra in Yemen e chiesto giustizia per i civili colpiti dalle **bombe** prodotte nel nostro Paese.

Nel 2018 i migranti e le organizzazioni, come la nostra, che lottano per tutelare i diritti sono diventati un bersaglio. Siamo stati derisi, attaccati, criminalizzati. La nostra risposta è stata il dialogo e con fermezza abbiamo rivendicato l'importanza degli **spazi di libertà**, il valore della solidarietà e del restare umani. Abbiamo denunciato gli **attacchi contro le donne** da parte di hater e governi. Abbiamo sostenuto donne che lottano contro le multinazionali, per la difesa della terra, dell'ambiente, della loro dignità. **Non tutto è andato bene. Abbiamo festeggiato** la liberazione di **Taner Kilic** in Turchia e per il ritorno a casa di **Tep Vanny**, **ma abbiamo anche pianto** per l'uccisione di **Marielle Franco** in Brasile. Tutte queste storie, tutte queste persone ci danno la forza per **continuare a combattere** nuove e vecchie battaglie. E così continueremo a fare, perché **sui diritti non si torna indietro**.



#### 3.2.3 LA "CRISI" DELLE ADOZIONI

La crisi delle adozioni in Italia ha assunto una dimensione estremamente preoccupante.

Siamo passati dalle 4.130 adozioni del 2010 alle 1.394 del 2018. Un crollo di oltre il 66%.

Anche i Paesi di origine hanno avuto una diminuzione delle adozioni. Le cause sono molteplici: da quelle economiche a quelle "regionali" (la chiusura delle adozioni in alcuni Stati importanti), dallo sviluppo di politiche che privilegiano e stimolano l'Adozione Nazionale alla modifica delle caratteristiche dei minori adottabili.

Resta la certezza che un ente che voglia mantenere caratteristiche di serietà deve alzare fortemente il livello di attenzione nei confronti delle coppie e dei minori, ed essere capace di promuovere politiche che non solo prevenivano difficoltà di inserimento sociale ma che diffondano cultura di accoglienza e di integrazione.

Questa visione di lungo respiro accomuna le nostre due associazioni: massima attenzione alle esigenze delle coppie, massima attenzione alle condizioni dei minori, promozione dei diritti.



## 7) ALTRE INFORMAZIONI

### Condivisione e partecipazione alla gestione dell'ente

Il processo di realizzazione del Bilancio Sociale è stato articolato in quattro fasi:

*I fase:*

L'Amministratore Unico di EyeOnBuy, Presidente di NeXt Nuova Economia per Tutti, che è socio unico, ha dato mandato alla coordinatrice di EyeOnBuy di predisporre una bozza di Bilancio definendo di comune accordo gli ambiti oggetto di rendicontazione.

*II fase: raccolta delle informazioni e stesura del documento.*

Sono state raccolte le informazioni qualitative e quantitative disponibili, essenzialmente nel Business Plan la bozza intermedia del Bilancio Sociale è stata sottoposta all'Amministratore Unico, al fine della sua validazione e approvazione.

*III fase: approvazione e diffusione del Bilancio Sociale.*

Il documento redatto è stato condiviso in sede di Assemblea soci e la successiva comunicazione e confronto con gli stakeholder, prevede la pronta messa a disposizione di tutti sul sito [www.eyeonbuy.org](http://www.eyeonbuy.org) unitamente al bilancio economico/finanziario e in coerenza con gli obiettivi di trasparenza informativa. Nelle annualità successive sarà cura di EyeOnBuy attivare delle attività di confronto (stakeholder engagement) da realizzare non solo al termine della stesura del documento, ma anche nelle precedenti fasi di rendicontazione al fine di cogliere le aspettative informative che ruotano intorno al Bilancio Sociale, oltre che la valutazione delle informazioni fornite nel Bilancio Sociale.

*IV fase: valutazione delle informazioni e definizione degli obiettivi di miglioramento.*

Sulla base della valutazione delle informazioni complessivamente acquisite nelle precedenti fasi del processo sono messe in evidenza le eventuali criticità interne ed esterne emerse sul piano informativo ed operativo, definiti gli obiettivi di miglioramento da perseguire con la successiva edizione del Bilancio Sociale, anche grazie alla definizione di eventuali azioni correttive azioni in essere o allo sviluppo di nuove attività.



#### Assemblea sociale nell'anno 2018

DATA	9 maggio	ORDINE DEL GIORNO
TIPO	Ordinaria	• Bilancio al 31 dicembre 2017, comprensivo di Nota Integrativa e di relazione del Collegio Sindacale – delibere relative
PRESENTI	81	
DELEGHE	59	• Rinnovo Collegio Sindacale – delibere relative
SEDE	Nido Vimodrone Martesana	• Rinnovo cariche sociali – delibere relative • Presentazione del Bilancio Sociale 2017 • Varie ed eventuali



## **8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

**IL CTS PREVEDE COMPITI SPECIALI E DIVERSI PER ENTI DEL TERZO SETTORE. IN QUESTI CASI SOLO CONTROLLO DI LEGALITA' E CONTABILE**

FONDAZIONE VERONESI: Relazione Deloitte presente

EYEONBUY: Relazione Sindaco e Revisore ma non presente

AMNESTY: scelta volontaria di affidare la certificazione del bilancio d'esercizio a una società di revisione esterna ma non presente

SAVE THE CHILDREN: bilancio sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers. Non presente

ASSOC NOVA: Revisore legale, relazione presente

KOINEE: Revisore unico dei conti, relazione non presente



## CONCLUSIONI

- Trattandosi in gran parte di **contenuti qualitativi** il descrivibile è molto più ampio di quello che può venir codificato da linee guida o normative o modelli. Si scoprono modalità di lavoro e di rendicontazione fantasiose e sorprendenti. E anche molto efficienti.
- Ciononostante le **linee guida sono molto utili** perché rendono il documento più intellegibile all'esterno, per chi non conosce nulla della realtà in questione, meno autoreferenziale ed enfatico non tralasciando nessuna notizia anche la più ovvia. E guidando passo passo il redattore nella descrizione delle notizie.
- Il Bilancio sociale è in grande ciò che tutti gli enti anche quelli più piccoli dovrebbero fare nelle **relazioni in occasione dell'assemblea annuale** di approvazione del bilancio.
- La **soglia di 1.000.000 di euro è abbastanza poco rappresentativa** perché ci possono essere grandi realtà che si muovono con bilanci minori (vedi soprattutto chi si basa massicciamente sul volontariato)
- Molto importante la **componente storica e prospettica** che individua in maniera molto forte l'identità ideale e la missione dell'ente